

Libri

Autor(en): **[s.n.]**

Objektyp: **BookReview**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **47 (1975)**

Heft 4

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Libri

«L'Armata Rossa dal 1946 al 1974»

ed. Intergest, Milano, 1974, lire 2700

Le molte illustrazioni e la chiara disposizione dei capitoli fanno di questo libro un elegante «manuale di pronto impiego», che offre all'appassionato (ed allo studioso) un quadro completo dell'esercito sovietico non solo dal punto di vista tecnico.

Oltre infatti a tutta una gamma di dati tecnici delle diverse unità dell'esercito, che attrezzatissimo è sempre in evoluzione con i costanti progressi tecnologici, offre l'autore diversi spunti alla riflessione.

Innanzitutto l'esercito sovietico è organizzato in base alla struttura politica dell'URSS di cui non è solo elemento accessorio ma bensì principale. Ed in base a questa concezione impossibile ad attuarsi nel sistema politico occidentale, e perlomeno svizzero, si valorizza, a pari passo con i più sofisticati congegni ed armi elettronici, il semplice uomo-soldato che in definitiva è l'unico importante e necessario per poter conseguire il successo.

Il necessario peso è dato dall'autore alla descrizione delle «punte di diamante» dell'esercito sovietico, vale a dire le truppe corazzate e meccanizzate, non tralasciando però le truppe aviotrasportate e l'artiglieria che — non dimentichiamolo — hanno creato le premesse per la perfetta riuscita (dal punto di vista militare s'intende) dell'invasione della Cecoslovacchia.

E' una descrizione di un esercito che sa ed è cosciente della sua importanza; di un esercito che cura innanzitutto la formazione dei propri quadri (oltre la metà sono tecnici ed ingegneri), dove non è permesso obiettare o tantomeno contestare, poiché la classe politica non lascia alcuna alternativa di scelta al singolo, ben sapendo che per essere rispettati e riveriti bisogna avere le spalle coperte, e le proprie proposte, in qualunque sede siano formulate hanno peso solo e nel caso in cui corrispondano all'effettiva forza militare, tanto più se pronta all'uso immediato.

Il volume inoltre presenta una abbondante bibliografia di letteratura sull'esercito sovietico riportando saggi e studi di autori stranieri.

«Almanacco navale 1975» - Augusto NANI e Giorgio GIORGERINI
Rivista Marittima Roma

La lunga introduzione che esamina e descrive l'evoluzione delle diverse marine non sfigura al paragone delle illustrazioni, dei documenti e degli schemi che gli autori presentano in così completa esposizione. Certamente il fatto che questo almanacco sia stato pubblicato sotto gli auspici della Rivista Marittima e del Servizio storico della Marina italiana ha sicuramente contribuito alla riuscita di quest'opera che proponiamo proprio d'estate come complemento (o desiderio) alla vicinanza dell'acqua. Ogni «ship lover» dovrebbe dunque interessarsi a quest'almanacco che può e deve essere presente nella biblioteca dello studioso, del militare oltre che, come si è già detto, dell'appassionato.

I ten A. GALLI

La rubrica RIVISTE apparirà sul prossimo numero